

Nell'intento di rafforzare lo spirito di partecipazione e di condivisione con tutti i colleghi appartenenti all'Ordine, con il quale A.N.F. Verona ha sempre svolto la propria attività, l'Associazione ritiene di adottare una serie di regole per l'individuazione, nelle prossime elezioni forensi, del candidato Presidente del C.O. e una quota di candidati consiglieri.

Tale modalità d'individuazione dei candidati è principalmente finalizzata a consentire l'accesso alle cariche e, ovviamente, prima ancora, alle candidature, anche da parte di colleghi i quali, per le più svariate ragioni, non abbiano avuto occasione di segnalarsi nell'ambito delle attività dell'Associazione, ma che ne condividano, comunque, lo spirito informatore e le finalità.

Il percorso proposto, pertanto, ha lo scopo di accrescere negli iscritti e nei simpatizzanti il senso di appartenenza all'Associazione e, al contempo, di attrarre nuove forze che possano dare un contributo utile per il movimento e per l'Ordine in genere.

Di seguito, si enuclea la bozza del regolamento, da intendersi costituente la base per la discussione.

Candidatura del Presidente

1. Può proporsi quale candidato Presidente al C.O. qualsiasi avvocato iscritto all'Ordine che presenti i seguenti requisiti:
 - a) non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi cinque anni ovvero, nel tempo anteriore al quinquennio, non aver riportato sanzioni disciplinari più gravi dell'avvertimento;
 - b) essere proposto dal Consiglio Direttivo ovvero da almeno tre colleghi i quali, negli ultimi vent'anni, abbiano ricoperto, nel C.O., una carica istituzionale (Presidente, Segretario o Tesoriere), ovvero abbiano ricoperto la carica di Presidente o di Segretario del Consiglio Direttivo di A.N.F.; ovvero presentato da almeno 10 iscritti da almeno due anni, in regola con il pagamento delle quote; ognuno dei menzionati proponenti non può appoggiare più di un candidato;
 - c) essere iscritto ad A.N.F. da almeno 15 giorni, ovvero esser stato candidato o aver ricoperto la carica di Consigliere dell'Ordine, in liste espressione di A.N.F., negli ultimi vent'anni;
 - d) preliminarmente alla formulazione della proposta, essersi impegnato per iscritto, sul suo onore, a riconoscersi nei valori e nei principi ispiratori di A.N.F. e di impegnarsi, se eletto, a prestare la propria opera nell'esclusivo interesse dell'Ordine;
 - e) non versare in alcuna incompatibilità o impedimento previsto dalla legge (Consiglieri nazionali, Consiglieri della Cassa Forense, membri delle commissioni per l'esame da avvocato, componenti dei Consigli distrettuali di disciplina, etc.).

2. Alla scelta del candidato Presidente possono esprimere il proprio voto:
 - a. tutti coloro che siano iscritti da almeno 30 giorni o che siano stati iscritti, almeno per un anno, nel triennio precedente;
 - b. tutti coloro che, indipendentemente dal requisito sub a, siano stati candidati o abbiano ricoperto l'incarico di Consigliere dell'Ordine negli ultimi vent'anni, in liste espressione di A.N.F.;
 - c. tutti coloro i quali, sempre indipendentemente dal requisito sub a, abbiano ricoperto incarichi (o siano stati candidati), in liste espressione di A.N.F., nel Consiglio Direttivo di Valore Prassi dell'OUA, ovvero nella Cassa Nazionale Forense ;
 - d. tutti coloro i quali, sempre indipendentemente dal requisito sub a, abbiano, negli ultimi vent'anni, fatto parte del Consiglio Direttivo di A.N.F. Verona e/o del Consiglio Nazionale o del Direttivo Nazionale.

3. Nel caso in cui i candidati siano più di tre, risulterà scelto chi avrà conseguito la maggioranza assoluta dei voti. Se nessuno dei tre avrà conseguito la maggioranza assoluta, si procederà ad una nuova votazione, di ballottaggio, tra i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti.

Candidature dei consiglieri

1. Nel numero totale dei candidati Consiglieri che la lista potrà indicare, oltre al Presidente il numero di sei suddiviso per la metà al genere maschile e per la metà a quello femminile , saranno scelti dall'assemblea di Anf Verona.
2. Potranno candidarsi tutti gli iscritti all'Albo i quali presentino i seguenti requisiti:
 - a) non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi cinque anni ovvero, nel tempo anteriore al quinquennio, non aver riportato sanzioni disciplinari più gravi dell'avvertimento;
 - b) essere proposto da almeno sei tra coloro i quali abbiano elettorato attivo per l'elezione del Presidente;
 - c) preliminarmente alla formulazione della proposta, essersi impegnato per iscritto, sul suo onore, a riconoscersi nei valori e nei principi ispiratori di A.N.F. e di impegnarsi, se eletto, a prestare la propria opera nell'esclusivo interesse dell'Ordine;
 - d) i candidati verranno scelti, nelle rispettive quote, secondo l'ordine delle preferenze espresse, senza turni di ballottaggio successivi;
 - e) non versare in alcuna incompatibilità o impedimento previsto dalla legge (Consiglieri Nazionali, Consiglieri della Cassa Forense, membri delle commissioni per l'esame da avvocato, componenti dei Consigli distrettuali di disciplina, etc.).
3. Hanno elettorato attivo i medesimi iscritti all'Albo, cui è riconosciuto l'elettorato attivo per il candidato Presidente.

Operazioni di voto

1. Le elezioni sono organizzate dal Consiglio Direttivo di A.N.F. che curerà la composizione delle liste degli aventi diritto al voto e il seggio elettorale presieduto dal Presidente, coadiuvato dal Segretario.
2. Le candidature alla carica di candidato Presidente del C.O. e/o di candidato Consigliere dovranno esser presentate al Segretario Anf, per iscritto, almeno 10 giorni prima della data indetta per lo svolgimento delle elezioni primarie, corredate della sottoscrizione dei presentatori e dall'impegno scritto, se eletto, a prestare la propria opera nell'esclusivo interesse dell'Ordine
3. I reclami elettorali vanno proposti entro 48 ore dall'esito delle primarie ad un Collegio composto dagli ultimi tre Presidenti di A.N.F. Verona escluso quello in carica.